

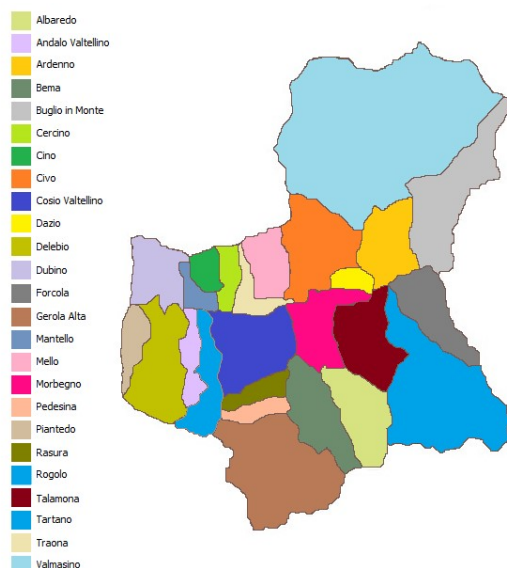
**PRESENTAZIONE ISTANZA IN RISPOSTA ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSI PER LA REALIZZAZIONE  
DEL PIANO “MISURA PER MISURA”**

**“Atto primo: Integrazione a scuola e lotta alla dispersione scolastica”**

**Descrizione della proposta di intervento**

**1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Territorio di riferimento: Comunità montana di Morbegno 25 comuni – provincia di Sondrio



Numero totale degli abitanti relativo alla popolazione del territorio di riferimento: 45.300

Numero alunni stranieri: 609 nel mandamento n. 577 nella rete

Numero alunni stranieri 1° ciclo scolastico n. 60 infanzia + 104 primaria + 45 secondaria 1° grado  
+ 266 primaria CPIA + 26 secondaria 1° grado CPIA

Numero alunni stranieri 2° ciclo scolastico n. 60 + 16 CPIA

Numero alunni a rischio fallimento scolastico n. 70

Dati statistici relativi al fenomeno della dispersione scolastica

n. 70 = 9.6% 1° ciclo scolastico e 29% 2° ciclo – genere 70% maschi – età 10-16 – motivazione: insuccesso scolastico – n. stranieri 35

**2. DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE**

**PREMESSA**

In questi ultimi anni la presenza di alunni stranieri nei nostri Istituti è diventata sempre più consistente. Essi provengono da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli, con storie e vissuti a volte molto complessi. In una realtà come la nostra è fondamentale promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli alunni stranieri, operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità, intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale e sociale di ciascuno.

L'educazione interculturale nasce dall'incontro consapevole di soggetti e identità culturali differenti che si muovono insieme verso la costruzione di una nuova convivenza civile. Di qui l'importanza di un progetto per gestire la forte presenza di alunni stranieri e delle loro famiglie all'interno del tessuto sociale e dare delle risposte operative concrete per la messa in atto di percorsi che conducano alla loro integrazione e al loro successo scolastico e formativo. Obiettivo prioritario del progetto è fornire agli alunni stranieri strumenti e competenze atte a garantire sufficiente autonomia nella comunicazione (lessico e strumentalità di base), promuovendo allo stesso tempo un “dialogo interculturale” che rafforzi la capacità di convivenza e valorizzi

le diverse identità. Elemento non trascurabile è l'integrazione delle famiglie di origine allo scopo di favorirne l'inserimento nel contesto locale.

Il progetto si articola in differenti azioni innovative:

## **AZIONE 1- SVILUPPO DELLA RETE**

I soggetti territoriali, quali gli Istituti Scolastici, il sistema dei servizi, le realtà del Terzo Settore, si trovano a intercettare, a vario titolo, le problematiche connesse alle famiglie straniere con figli minori a carico, non solo riguardanti le difficoltà di linguaggio e di integrazione con la comunità, ma anche di povertà, emarginazione e rischi di devianza. La scuola, in particolare, è il primo luogo di rilevazione di queste complessità e solleva il bisogno di un rafforzamento della rete con gli altri soggetti del territorio per una condivisione e una presa in carico globale delle situazioni intercettate.

### **Obiettivo**

Costituzione di una cabina di regia per definire un protocollo operativo specifico per la presa in carico dei minori e dei giovani stranieri, nonché delle loro famiglie, in stato di difficoltà, da parte della rete territoriale

### **Metodologia di intervento**

Ciascun partner e aderente al progetto, nonché altri eventuali soggetti potenzialmente interessati a esso, individueranno un operatore (insegnanti per gli Istituti Scolastici, assistenti sociali per gli enti pubblici, educatori per le Cooperative Sociali, volontari per le associazioni) per la costituzione di una cabina di regia del progetto. I componenti della cabina di regia, seguiranno un corso di formazione specifica, finalizzato alla definizione di un modello di intervento per le situazioni di minori e giovani oggetto del bando.

### **Risultati attesi**

- Costituzione di una cabina di regia nei primi 2 mesi di progetto (settembre-ottobre 2016)
- Scelta di un ente di formazione o professionista formatore esperto sulle tematiche del bando
- Formazione specifica entro i primi 3 mesi del 2017.
- Impegno a delineare protocolli operativi o modelli di intervento integrato per la presa in carico delle situazioni più urgenti.

La cabina di regia avrà il ruolo di monitoraggio e valutazione del progetto.

### **Tipologia dei destinatari:**

Dirigenti scolastici, insegnanti, assistenti sociali, educatori professionali, volontari.

L'AZIONE 1 verrà organizzata dai partner: Istituto Comprensivo 1 Spini Vanoni e Cooperativa Sociale Insieme

## **AZIONE 2 – LA SCUOLA PER TUTTI**

L'AZIONE 2 vede protagonisti gli insegnanti degli Istituti Scolastici aderenti al progetto, nell'impegno a stimolare l'integrazione e la partecipazione degli alunni alla vita scolastica, sensibilizzando gli alunni italiani all'accoglienza delle culture straniere, favorendo processi di scambio e di confronto al fine di arginare fenomeni di razzismo e intolleranza. Per i bimbi della primaria si inizia dall'alfabetizzazione all'interno delle classi e con interventi mirati individuali. Per gli alunni stranieri della scuola secondaria di primo grado, si realizzeranno azioni specifiche per un sostegno all'inserimento positivo nel gruppo classe a partire dalla prima alfabetizzazione della lingua italiana. Il successo scolastico è un riconosciuto fattore di protezione circa fenomeni di marginalità e devianza per cui il lavoro con gli alunni stranieri è volto all'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie alla comunicazione e, in una seconda fase, per lo studio. Per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado e, comunque, per giovani che hanno sperimentato ripetenze o pluri-ripetenze, verranno proposte attività laboratoriali incentrate sul fare e sul saper fare promuovendo processi di integrazione e collaborazione.

### **Obiettivi**

- Acquisire strumenti e competenze atte a garantire sufficiente autonomia nella comunicazione (lessico e strumentalità di base)
- Inserirsi positivamente nel gruppo classe
- Acquisire le competenze linguistiche necessarie per le abilità di studio (lingua per lo studio)
- Sviluppare competenze trasversali (life skills)
- Raggiungere il successo scolastico
- Conseguire il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Orientarsi nel futuro percorso scolastico e professionale

Le scuole assumono nel PTOF le linee di orientamento per gli alunni stranieri del febbraio 2014 e si impegnano a:

- costruire relazioni positive;
- valorizzare le diversità come risorse;
- promuovere il processo di integrazione;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità;
- ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo scolastico;
- agire uno spirito di collaborazione in contesti differenti nel rispetto di ciascuno.

### **AZIONE 2A - Per gli alunni stranieri neo arrivati**

Favorire l'inserimento positivo nel gruppo classe

Apprendere la lingua italiana come L2 per la prima alfabetizzazione

Sviluppare e ampliare le abilità linguistiche

Acquisire le competenze linguistiche necessarie per le abilità di studio (lingua per lo studio)

Raggiungere il successo scolastico e formativo

#### **Inserimento**

1. Fase dell'accoglienza: esaminare la documentazione pervenuta in segreteria; fissare i primi colloqui per conoscere la famiglia e lo studente, prevedendo eventualmente la presenza del mediatore linguistico, proporre prove linguistiche e logico/matematiche per accertare il livello di preparazione dell'alunno, stendere la biografia scolastica e linguistica dei nuovi alunni.
2. Fase della progettazione: coordinare gli interventi dei mediatori linguistici e degli insegnanti per stendere i percorsi individualizzati linguistico/matematici e i progetti interculturali rivolti agli alunni, coinvolgere i consigli di classe in tutti i loro componenti, compresi i genitori degli allievi.
3. Fase di verifica e valutazione: programmare e coordinare incontri periodici di verifica in itinere e finali con tutte le figure professionali inserite nel progetto ed ipotizzare tipologie d'intervento per l'anno successivo.

### **Metodologia di intervento**

- Utilizzo di una formazione integrata centrata sul saper fare con analisi di situazioni problematiche concrete (problem solving).
  - Coinvolgimento in prima persona dei soggetti in apprendimento.
  - Cooperazione nel gruppo dei pari (peer education).
  - Costituzione di gruppi omogenei per livello di conoscenze linguistiche (attraverso la somministrazione di test d'ingresso o colloqui), ma eterogenei per provenienza linguistica, età, classe di inserimento.
  - Approccio globale all'insegnamento dell'italiano L2 (livelli A1 e A2).
  - Attività di laboratorio di livello per l'apprendimento della lingua italiana suddivisi in primo livello: imparare l'italiano – l'italiano per comunicare per gli alunni di recente immigrazione e secondo livello: imparare in italiano – l'italiano per studiare per gli alunni che hanno già acquisito l'italiano orale nella dimensione quotidiana e funzionale nelle interazioni di base, ma che all'interno dei differenti ambiti disciplinari devono essere supportati nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici.
- Durante la fase di primo livello gli alunni seguono un curriculum flessibile e vengono attivati gruppi di rinforzo linguistici per il conseguimento di un livello minimo di apprendimento dell'Italiano L2. In questa prima fase lo studio di quelle discipline (es. storia, geografia, scienze...) che richiedono un'elaborazione linguistica complessa non vengono attivate e non sono fatte oggetto di valutazione.
- Coinvolgimento della famiglie di origine straniera con incontri per favorirne l'integrazione nella nuova realtà.
  - Corso di Italiano L2.
  - Laboratori a tema con intervento dei genitori nelle classi di appartenenza dei figli in qualità di esperti.

- Laboratori a tema, aperti al territorio con intervento dei genitori in qualità di esperti (preparazione e degustazione piatti tipici del paese di provenienza).

L'inserimento degli alunni nei laboratori avverrà secondo i seguenti criteri:

1. alunni neo arrivati
2. alunni di recente immigrazione
3. alunni non italofofoni che presentano difficoltà nell'ambito linguistico e/o matematico non legate a problemi specifici di apprendimento
4. alunni che necessitano di completare un percorso di facilitazione linguistica o matematica e che non possono essere seguiti dalle famiglie

Attività di carattere interculturale

- corsi di Italiano L2 (C.P.I.A. ed Istituti scolastici)
- approfondimenti sui Paesi di origine degli alunni svolti dal mediatore linguistico a tutta la classe in cui è inserito l'alunno straniero (Cooperativa)
- percorsi filmici che trattano le tematiche della solidarietà, del pregiudizio e dello stereotipo, di problemi di coetanei che appartengono alle diverse aree culturali (per alunni di terza media)
- laboratori o spettacoli su temi interculturali (intervento delle Cooperative)
- percorsi di orientamento scolastico/professionale (C.P.I.A. e Cooperativa)
- percorsi di pedagogia clinica volti a promuovere il benessere della persona (C.P.I.A.)

### **Risultati attesi**

Acquisizione di una consapevolezza di sé e gestione delle emozioni

Apprendimento dell'italiano come lingua veicolare per gli apprendimenti nel medio-lungo periodo

Implementazione dei rapporti con le famiglie loro integrazione nella scuola e nel sociale

Produzione di materiali didattici specifici e documentazione dei percorsi

Confronto e integrazione di culture diverse

Sinergia di interventi con le altre agenzie sul territorio

### **Monitoraggio e valutazione**

La valutazione del progetto e dei relativi percorsi avverrà in itinere a cura dei docenti e degli esperti conduttori dei laboratori, attraverso l'osservazione diretta e con griglie, tests, questionari, ...

### **Durata**

Da settembre 2016 a termine del progetto (marzo 2018)

### **Risorse umane**

Docenti interni delle Istituzioni scolastiche - soggetti aderenti

Esperti di settore dei soggetti aderenti (educatori professionali, mediatori culturali)

Genitori degli alunni stranieri

### **Totale numero di ore**

500 ore

I.C. Morbegno 1: 80 ore

I.C. Morbegno 2: 80 ore

I.C. Cosio: 80 ore

I.T.C.G. "Saraceno": 80 ore

C.P.I.A. 1 Sondrio: 90 ore

Cooperative: 60 ore

Genitori: 30 ore

### **Tipologia dei destinatari**

Minori e giovani stranieri, di prima e seconda generazione, alcuni in situazione di disagio per vissuti pesanti ed esperienze scolastiche fallimentari.

Alunni primaria n.30 Alunni secondaria di primo grado n.25 Alunni secondaria 2° grado n. 20

Alunni con bisogno di rinforzo della lingua italiana (L2) compresi anche alunni che, pur non essendo neo-arrivati, manifestano comunque la necessità di migliorare e consolidare la conoscenza della lingua italiana n. 20. Numero famiglie 40.

Il numero e l'individuazione dei destinatari possono variare secondo i bisogni e gli arrivi.

### **AZIONE 3 – CRESCERE NEL TERRITORIO**

I minori stranieri, nei primi mesi dal loro arrivo in Italia, incontrano spesso difficoltà di integrazione sul territorio, derivanti spesso da una scarsa conoscenza delle opportunità di aggregazione presenti.

#### **Obiettivi**

Con l'AZIONE 3 si intendono fornire ai soggetti target:

- opportunità di aggregazione in una dimensione educativa stimolante, attraverso attività ludico-creative-sportive all'interno di spazi appositamente strutturati, in presenza di coetanei italiani e con il supporto e la mediazione di educatori professionali
- conoscenza delle famiglie di appartenenza dei minori e dei giovani target, fondamentale per promuovere processi di integrazione dei figli attraverso azioni informative e la partecipazione attiva negli spazi vitali dei figli, dalla scuola ai gruppi sportivi alle realtà aggregative.

#### **Metodologia di intervento**

Le realtà del Terzo Settore aderenti al progetto, in collaborazione con gli Istituti Scolastici, individueranno minori della scuola secondaria di primo grado, i quali, suddivisi in gruppi omogenei per la conoscenza della lingua italiana avranno l'opportunità di frequentare, in orario pomeridiano (per due giorni a settimana per 2 ore/giorno), attività di doposcuola dove poter svolgere i compiti e studiare da un lato, attività di aggregazione ludico-creative-sportive dall'altro. In parallelo, verrà offerta ai ragazzi target la possibilità di un avvicinamento e di un accompagnamento sul territorio, da parte di educatori, alle varie iniziative presenti: gruppi sportivi, attività artistiche e culturali, volontariato.

Importante sarà il lavoro di aggancio delle famiglie di appartenenza per favorire nei figli un processo di integrazione più rapido ed efficace, prevenendo così fenomeni di abbandono scolastico, disagio e isolamento.

#### **Risultati attesi**

Raggiungimento della migliore integrazione possibile sul territorio dei minori e dei giovani stranieri

#### **Tipologia dei destinatari**

Minori della scuola secondaria di primo e secondo grado

#### **Numero alunni coinvolti**

N°40 alunni stranieri, fascia d'età 12-15 anni

N°40 genitori di alunni stranieri fascia d'età 12-15 anni

L'AZIONE 3 verrà realizzata da Cooperativa Sociale Insieme.

### **AZIONE 4 – NESSUNO DA SOLO**

Attraverso un approccio integrato acquisito attraverso il percorso formativo descritto nell'AZIONE 1 dalla cabina di regia del progetto e dalla rete in generale, si intendono individuare e segnalare le situazioni maggiormente complesse riguardanti i minori e i giovani stranieri a rischio di abbandono scolastico con conseguente isolamento sociale.

#### **Obiettivi**

Prevenzione dei fenomeni di marginalità e devianza

Potenziamento, attraverso interventi educativi individualizzati o in piccolo gruppo, dei comportamenti adattivi e funzionali alla crescita.

#### **Metodologia di intervento**

La rete del progetto (Istituti Scolastici e sistema dei servizi) individuerà le situazioni di rischio di abbandono scolastico, marginalità o devianza che vedono protagonisti minori o giovani stranieri. Le Cooperative partner e aderenti al progetto avvieranno per i soggetti individuati un procedimento di presa in carico, che vedrà prima di tutto coinvolta la famiglia di appartenenza, la quale autorizzerà attraverso la sottoscrizione di appositi documenti, l'inserimento del figlio in progetti individualizzati o in piccoli gruppi realizzati da

educatori qualificati. Gli interventi, corredati da un apposito programma individuale, con una cadenza di due incontri settimanali da circa 1 ora e 30 minuti ciascuno, saranno finalizzati all'empowerment delle capacità di gestire le situazioni stressanti, di resistere alle pressioni del gruppo e di comprendere e guidare le emozioni; all'incremento del senso di legalità e della comprensione dei fattori di rischio e dei fattori protettivi circa i comportamenti devianti (es. assunzione di droghe, spaccio, atti vandalici, furti, ecc.); all'apprendimento di nuove competenze con la somministrazione del Life Skills Program; al saper instaurare relazioni costruttive con i pari età e con gli adulti; all'essere responsabili circa gli impegni assunti. Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso interventi educativi domiciliari, interventi di orientamento e di ri-orientamento, attività educative su tematiche specifiche con piccoli gruppi, avvicinamento e accompagnamento dei soggetti target in attività di aggregazione sul territorio (es. gruppi sportivi, associazioni di volontariato, ecc.), organizzazione di laboratori occupazionali.

#### Risultati attesi

Riduzione del fenomeno dell'abbandono scolastico,

Diminuzione dei comportamenti disadattivi e devianti da parte dei minori e dei giovani coinvolti

#### Numero alunni coinvolti

Fino a n.10 alunni stranieri, fascia d'età 14-18 anni

L'AZIONE 4 verrà realizzata da Cooperativa Sociale Insieme, Cooperativa Sociale Nisida, Associazione Comunità Il Gabbiano.

### 3. PROPOSTA ARTICOLAZIONE DEL BUDGET DI INTERVENTO

Partner/Aderente <sup>1</sup>	Quota budget per attività progettuali <i>(Includono costi per compenso docenti, educatori, tutor, mediatori, altre figure professionali)</i>	Quota budget per gestione amministrativa e strumentale <i>(includono coordinatore tecnico progetto, personale servizi amministrativi, acquisti materiali, attrezzature, costi di viaggio, spese utenze)</i>
AZIONE 1 Istituto Comprensivo 1 con tutti i soggetti aderenti	€2.500,00 per percorso formativo	10% € 250
AZIONE 2 istituto comprensivo 1 con gli altri IC + CPIA	500 ore x €46.50 = €23.250 Complessivo	
AZIONE 3 (16 mesi) Cooperativa Sociale Insieme	€16.968,00 complessivo	12% € 2.036,16
AZIONE 4 Cooperativa Sociale Insieme, Cooperativa Sociale Nisida, Associazione Comunità Il Gabbiano	€15.520,00 complessivo	12% € 1.862,40
	Totale 58.238	Totale 4.148,56

### 4. COMPLEMENTARIETÀ' CON ALTRI INTERVENTI REALIZZATI

- proposti dalle scuole facenti parte della rete (anno – finanziamento- tipologia di destinatari e numero)  
-----
- Altri finanziamenti ricevuti per l'attuazione di azioni di contrasto della dispersione scolastica (anno-normativa di riferimento, finanziamento, tipologia destinatari e numero)

<sup>1</sup> Si precisa che i costi per gli interventi potranno essere articolati nelle aree di pertinenza di ciascun istituto scolastico.

ANNO 2014-15 l'IC 1 Morbegno, ai sensi del DL 104/2013, ha ricevuto €1.154,01 da IC Tirano, scuola capofila di 14 IC e 2 Scuole superiori della provincia di Sondrio.



Dott. Pier Paolo Corradini  
Notaio in Ardenno

Repertorio n.8671

Raccolta n.7021

\_\_\_\_\_ COSTITUZIONE DI \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **REPUBBLICA ITALIANA** \_\_\_\_\_

Il giorno dieci \_\_\_\_\_

del mese di febbraio \_\_\_\_\_

dell'anno duemiladiciassette \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in Comune di Ardenno \_\_\_\_\_

nel mio ufficio sito in Via Merlini numero 3/B, \_\_\_\_\_

innanzi a me Dott. Avv. Pier Paolo Corradini, \_\_\_\_\_

Notaio in Ardenno, \_\_\_\_\_

iscritto presso il Collegio Notarile di Sondrio, \_\_\_\_\_

sono comparsi: \_\_\_\_\_

SVANELLA FAUSTA, nata a Cosio Valtellino il 10 gennaio 1955, \_\_\_\_\_

che dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità

di legale rappresentante pro tempore di: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **"ISTITUTO COMPRENSIVO 1 SPINI VANONI MORBEGNO"** \_\_\_\_\_

con sede in Morbegno, Viale Ambrosetti civico numero 34, co-

dice fiscale 91015230146, \_\_\_\_\_

tale nominata in data 15 luglio 2015 con Decreto del Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca portante

numero 759, domiciliata per la carica presso la sede dell'I-

stituto sopra anagrafata, \_\_\_\_\_

VANINETTI MARCO, nato a Morbegno il 12 settembre 1965, \_\_\_\_\_

che dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità

di legale rappresentante pro tempore di: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **"ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DAMIANI MORBEGNO"** \_\_\_\_\_

con sede in Morbegno, Via Prati Grassi civico numero 76, co-

dice fiscale 91016190141, \_\_\_\_\_

tale nominato in data 27 agosto 2014 con decreto del Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1299, \_\_\_\_\_

domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto sopra

anagrafata, \_\_\_\_\_

VARENNA LUCIANO STEFANO, nato a Grosio il 15 dicembre 1955, \_\_\_\_\_

che dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità

di legale rappresentante pro tempore di: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **"ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSIO VALTELLINO"** \_\_\_\_\_

con sede in Cosio Valtellino, Viale Pier Luigi Nervi civico

numero 1, codice fiscale 91007460149, \_\_\_\_\_

tale nominato in data 26 agosto 2016 con Decreto del Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 2298, \_\_\_\_\_

domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto sopra

anagrafata, \_\_\_\_\_

ANTONINO COSTA, nato a Messina il 2 aprile 1960, \_\_\_\_\_

che dichiara di intervenire al presente atto quale legale

rappresentante pro tempore di: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **"ISTITUTO SUPERIORE SARACENO-ROMEGIALLI"** \_\_\_\_\_

con sede in Morbegno, Via per S. Marco civico numero 3, codice

fiscale 91017490144, \_\_\_\_\_

tale nominato in data primo settembre 2016 con Decreto del

REGISTRATO A SONDRIO

il 10/02/2017

al n. 1263 Serie 1T

Esatte € 245,00

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 2628, \_\_\_\_\_

domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto; \_\_\_\_\_  
LABBADIA PIER LUIGI, nato a Lenola il 23 dicembre 1967, \_\_\_\_\_  
che dichiara di intervenire al presente atto quale legale  
rappresentante pro tempore di: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **"CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 SONDRIO"** \_\_\_\_\_

con sede in Morbegno, Piazza S. Antonio civico numero 9, co-  
dice fiscale 91016230145, \_\_\_\_\_

tale nominato in data 27 agosto 2014 con Decreto del Ministero  
dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1299, \_\_\_\_\_  
domiciliato per la carica presso la sede del Centro Provin-  
ciale sopra anagrafato, \_\_\_\_\_

SCINETTI MARZIA,, nata a Morbegno il 27 luglio 1977, \_\_\_\_\_  
che dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente  
del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza di: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **"INSIEME COOPERATIVA SOCIALE"** \_\_\_\_\_

con sede in Morbegno, Via Beato Andrea n.16, Codice Fiscale e  
numero d'iscrizione: 00590980140 del Registro delle Imprese di  
SONDRIO (sezione ORDINARIA), iscritta con la qualifica di  
IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale), iscritta con il numero  
Repertorio Economico Amministrativo (REA): SO-41784, Partita  
I.V.A. 00590980140, durata fino al 31/12/2050, \_\_\_\_\_

domiciliata per la carica presso la sede sociale, \_\_\_\_\_  
legittimata dal vigente Statuto sociale ed a quanto infra  
specificamente autorizzata con deliberazione del Consiglio di  
Amministrazione della società, assunta in data 25 gennaio 2017  
il cui verbale in estratto autentico si allega al presente  
atto sotto "A", \_\_\_\_\_

GUSMEROLI SILVANO, nato ad Oggiono il 10 ottobre 1973, \_\_\_\_\_  
che dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente  
del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza di: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **"NISIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"** \_\_\_\_\_

con sede in Chiavenna, Via al Deserto n.2, Codice Fiscale e  
numero d'iscrizione: 00619150147 del Registro delle Imprese di  
SONDRIO (sezione ORDINARIA), iscritta con il numero Repertorio  
Economico Amministrativo (REA): SO-43714, Partita I.V.A.  
00619150147, durata fino al 31/12/2050, \_\_\_\_\_

domiciliato per la carica presso la sede sociale, \_\_\_\_\_  
legittimato dal vigente Statuto sociale ed a quanto infra  
specificamente autorizzato con deliberazione del Consiglio di  
Amministrazione della società, assunta in data due febbraio  
2017, il cui verbale in estratto autentico si allega al pre-  
sente atto sotto "B", \_\_\_\_\_

PIROVANO MASSIMILIANO, nato ad Oggiono il 3 febbraio 1968, \_\_\_\_\_  
che dichiara di intervenire al presente atto quale procuratore  
di: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **"ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO ONLUS"** \_\_\_\_\_

con sede in Pieve Fissiraga, Cascina Castagna n.4, Codice  
Fiscale e numero d'iscrizione: 07124640157 del Registro delle

Imprese di LODI (sezione ORDINARIA), iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo (REA): LO-1421919, durata fino al 31/12/2050,\_\_\_\_\_

domiciliato per la carica presso la sede sociale,\_\_\_\_\_ a quanto infra specificamente autorizzato dalla procura istitutoria in data 12 marzo 2012, numero 61594/15643 di repertorio in autentica del Notaio Ottaviano Anselmo Nuzzo di Collico, registrata a Lecco il 16 marzo 2012 al numero 1698, serie 1T, iscritta e pubblicata presso il Registro delle Imprese di Lodi in data 17 aprile 2012, con protocollo numero 3114/2012 del 5 aprile 2012.\_\_\_\_\_

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri di firma io Notaio sono **certo**, convengono coi nomi\_\_\_\_\_ PREMESSO

- con comunicato in data 3 giugno 2016 numero 97 Regione Lombardia ha pubblicato l'invito di "AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ASSOCIATA PER PARTECIPARE ALLA PARTNERSHIP DI PROGETTO IN RIFERIMENTO ALL'AZIONE 1 - QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO IN CONTESTI MULTICULTURALI, ANCHE ATTRAVERSO AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA DELL'AVVISO ADOTTATO CON DECRETO DEL 15.04.2016 DALL'AUTORITA' DELEGATA DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014 - 2020 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI";\_\_\_\_\_

- gli enti denominati "ISTITUTO COMPRENSIVO 1 SPINI VANONI MORBEGNO", "ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DAMIANI MORBEGNO", "ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSIO VALTELLINO", "ISTITUTO SUPERIORE SARACENO-ROMEGIALLI", "CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 SONDRIO", "INSIEME COOPERATIVA SOCIALE", "NISIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" ed "ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO ONLUS" hanno presentato una manifestazione di interesse associata al bando di cui sopra per la realizzazione del piano "MISURA PER MISURA" "Atto primo: Integrazione a scuola e lotta alla dispersione scolastica" e fornito a Regione Lombardia un piano di proposta;\_\_\_\_\_

- Regione Lombardia ha comunicato in forma elettronica in data 3 agosto 2016 agli enti odierni contraenti la positiva valutazione della proposta presentata dai medesimi e l'importo del budget complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, pari ad Euro 87.456,71 (ottantasettemilaquattrocentocinquantasei virgola settantuno);\_\_\_\_\_

- in data 26 agosto 2016 "ISTITUTO COMPRENSIVO 1 SPINI VANONI MORBEGNO", "ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DAMIANI MORBEGNO", "ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSIO VALTELLINO", "ISTITUTO SUPERIORE SARACENO-ROMEGIALLI", "CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 SONDRIO", "INSIEME COOPERATIVA SOCIALE", "NISIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" ed "ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO ONLUS" hanno presentato a Regione Lombardia una lettera di impegno a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione delle azioni relative al progetto denominato

"MISURA PER MISURA - ATTO PRIMO - INTEGRAZIONE A SCUOLA E LOTTA ALLA DISPERSIONE";\_\_\_\_\_

- in data 26 gennaio 2017 Regione Lombardia ha comunicato agli enti comparenti il riconoscimento di una quota aggiuntiva di budget pari ad Euro 2.200,00 (duemiladuecento virgola zero);\_\_

- il budget complessivo assegnato per la realizzazione del progetto pari ad Euro 89.656,71 (ottantanovemilaseicentocinquantasei virgola settantuno) è ripartito tra gli associati nel modo seguente:\_\_\_\_\_

= all'istituto Capofila "ISTITUTO COMPRENSIVO 1 SPINI VANONI MORBEGNO":\_\_\_\_\_

== quota pari ad Euro 17.002,71 (diciassettemiladue virgola settantuno);\_\_\_\_\_

= all'associato "ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DAMIANI MORBEGNO":\_\_\_\_\_

== quota pari ad Euro 5.580,00 (cinquemilacinquecentottanta virgola zero);\_\_\_\_\_

= all'associato "ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSIO VALTELLINO":\_\_\_\_\_

== quota pari ad Euro 5.580,00 (cinquemilacinquecentottanta virgola zero);\_\_\_\_\_

= all'associato "ISTITUTO SUPERIORE SARACENO-ROMEGIALLI":\_\_\_\_\_

== quota pari ad Euro 5.580,00 (cinquemilacinquecentottanta virgola zero);\_\_\_\_\_

= all'associato "CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 SONDRIO":\_\_\_\_\_

== quota pari ad Euro 5.580,00 (cinquemilacinquecentottanta virgola zero);\_\_\_\_\_

= all'associata "INSIEME COOPERATIVA SOCIALE":\_\_\_\_\_

== quota pari ad Euro 32.000,00 (trentaduemila virgola zero);\_\_

= all'associata "NISIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE":\_\_\_\_\_

== quota pari ad Euro 5.334,00 (cinquemilatrecentotrentaquattro virgola zero);\_\_\_\_\_

= all'associata "ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO ONLUS":\_\_\_\_\_

== quota pari ad Euro 13.000,00 (tredicimila virgola zero);\_\_\_\_\_

- "INSIEME COOPERATIVA SOCIALE", "NISIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" ed "ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO ONLUS" dichiarano di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso ai finanziamenti pubblici contemplati nell'ambito del D.Lgs. n. 159/2011 e di essere in regola con il pagamento delle imposte, tasse e dei contributi previdenziali previsti dalla legislazione vigente in materia;\_\_

- con il presente atto "ISTITUTO COMPRENSIVO 1 SPINI VANONI MORBEGNO", "ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DAMIANI MORBEGNO", "ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSIO VALTELLINO", "ISTITUTO SUPERIORE SARACENO-ROMEGIALLI", "CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 SONDRIO", "INSIEME COOPERATIVA SOCIALE", "NISIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" ed "ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO ONLUS" intendono costituire un'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO.\_\_\_\_\_

Premesso quanto sopra, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, i comparenti coi nomi\_\_\_\_\_

d i c h i a r a n o

- di riunirsi in ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO e di conferire apposito MANDATO COLLETTIVO SPECIALE, gratuito, irrevocabile e con rappresentanza all'istituto scolastico capofila "ISTITUTO COMPRENSIVO 1 SPINI VANONI MORBEGNO", con sede in Morbegno, Viale Ambrosetti civico numero 34, codice fiscale 91015230146 e per il medesimo Istituto alla legale rappresentante pro tempore del medesimo dottoressa SVANELLA FAUSTA, nata a Cosio Valtellino il 10 gennaio 1955, con domicilio in Cosio Valtellino, Via Privata Lavizzari n.19, Codice Fiscale SVN FST 55A50 D088 P, alla quale vengono con il presente atto attribuite le seguenti facoltà:\_\_\_\_\_

= stipulare in nome e per conto del soggetto capofila e dei soggetti appartenenti alla qui costituita associazione temporanea di scopo, con ogni più ampio potere e promessa di rato e valido, tutti gli atti connessi alla realizzazione del progetto "MISURA PER MISURA - ATTO PRIMO - INTEGRAZIONE A SCUOLA E LOTTA ALLA DISPERSIONE";\_\_\_\_\_

= rappresentare, anche in sede processuale, gli associati nei confronti di Regione Lombardia, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto;\_\_\_\_\_

- che l'Associazione Temporanea di Scopo è disciplinata dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori eventuali accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.\_\_\_\_\_

Articolo 1

I sottoscritti si obbligano a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.\_\_\_\_\_

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti affidatigli, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente Associazione Temporanea di Scopo. \_\_\_\_\_

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento. \_\_\_\_\_

Gli associati si impegnano ad adottare le disposizioni previste dall'Istituto capofila per la corretta gestione amministrativa delle attività, nel rispetto di quanto previsto dall'Ente Erogante.\_\_\_\_\_

Articolo 2

L'associato Capofila si impegna a svolgere in favore dell'Associazione Temporanea di Scopo in oggetto tutte le attività occorrenti alla migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento da parte dell'Ente erogante, nonché a coordinare:\_\_\_\_\_

- gli aspetti amministrativi e legali correnti ed i rapporti con l'Ente erogante;\_\_\_\_\_
  - la rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto, conformemente alle norme stabilite dall'Ente erogante.\_\_\_\_\_
- L'associato capofila assume:\_\_\_\_\_
- la responsabilità della sottoscrizione degli atti necessari alla realizzazione del progetto;\_\_\_\_\_
  - la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;\_\_\_\_\_
  - la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività connesse al progetto;\_\_\_\_\_
  - il coordinamento dei rapporti finanziari con l'Ente erogante, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando l'istituto di credito prescelto;\_\_\_\_\_
  - il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori, così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro trenta giorni dal ricevimento dei finanziamenti da parte dell'Ente erogante e previa verifica interna della regolarità della spesa;\_\_\_\_\_
  - il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto.\_\_\_\_\_

#### \_\_\_\_\_ Articolo 3 \_\_\_\_\_

Le modalità di realizzazione del progetto sono affidate agli associati secondo quanto indicato nel progetto e specificato dagli eventuali successivi accordi organizzativi.\_\_\_\_\_

I predetti soggetti sono tenuti inoltre all'elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dall'Ente erogante, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del progetto, compresa la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.\_\_\_\_\_

Ogni soggetto che ha la responsabilità di un'attività dovrà adottare un sistema contabile distinto e/o una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, da realizzarsi attraverso l'istituzione di un adeguato sistema contabile, correlato alla contabilità generale, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo. \_\_\_\_\_

#### \_\_\_\_\_ Articolo 4 \_\_\_\_\_

Il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto, sarà demandata all'istituto scolastico Capofila.\_\_\_\_\_

#### \_\_\_\_\_ Articolo 5 \_\_\_\_\_

Il responsabile amministrativo è individuato nell'Organismo

capofila.\_\_\_\_\_

Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dell'Ente erogante. All'uopo il responsabile amministrativo si relaziona con i partner ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.\_\_\_\_\_

Al responsabile amministrativo competono le seguenti funzioni:

- predisposizione della documentazione richiesta dai competenti organismi dell'Ente erogante;\_\_\_\_\_
- assolvimento degli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del progetto;\_\_\_\_\_
- predisposizione del rendiconto delle spese.\_\_\_\_\_

#### \_\_\_\_\_Articolo 6\_\_\_\_\_

Il Capofila e gli associati sono tenuti al rispetto delle procedure definite dell'Ente erogante per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.\_\_\_\_\_

Ciascun associato parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità ed il conseguente finanziamento.\_\_\_\_\_

I soggetti facenti parte dell'Associazione Temporanea di Scopo si impegnano a consentire ai funzionari preposti, nonché agli Organismi a tale scopo delegati, di procedere alle ispezioni ed all'acquisizione di documenti rilevanti ai fini dei controlli amministrativi e contabili, fornendo ogni utile collaborazione durante eventuali visite in loco.\_\_\_\_\_

#### \_\_\_\_\_Articolo 7\_\_\_\_\_

Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti aderenti e salvo approvazione da parte degli organi competenti dell'Ente erogante.\_\_\_\_\_

#### \_\_\_\_\_Articolo 8 \_\_\_\_\_

L'Associazione Temporanea di Scopo potrà regolare i reciproci rapporti con i soggetti beneficiari dei programmi in appositi accordi, previa approvazione degli stessi da parte dell'Ente erogante.\_\_\_\_\_

#### \_\_\_\_\_Articolo 9\_\_\_\_\_

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico dovranno essere considerate di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite. Ciascuno degli associati avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.\_\_\_\_\_

#### \_\_\_\_\_Articolo 10 \_\_\_\_\_

Il presente atto produce piena efficacia dalla data odierna e durerà sino al 31 marzo 2018 (fatta salva l'eventuale proroga concessa dall'Ente erogante) l'Associazione si scioglierà

contestualmente all'estinzione di tutte le obbligazioni dalla medesima assunte. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Articolo 11 \_\_\_\_\_

Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, qualora non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti c.p.c..\_\_\_\_\_

L'arbitrato avrà luogo a Sondrio. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Articolo 12 \_\_\_\_\_

Spese, imposte e tasse del presente atto pubblico e delle relative formalità, connesse e dipendenti, si convengono a carico dell'istituto scolastico capofila.\_\_\_\_\_

Di questo atto, \_\_\_\_\_

scritto con sistema elettronico \_\_\_\_\_

da persona di mia fiducia e completato a mano \_\_\_\_\_

da me Notaio \_\_\_\_\_

su fogli cinque \_\_\_\_\_

per facciate diciassette\_\_\_\_\_

ho dato lettura ai comparenti, \_\_\_\_\_

che lo approvano e sottoscrivono \_\_\_\_\_

con me Notaio per ultimo \_\_\_\_\_

alle ore nove\_\_\_\_\_

e minuti dieci\_\_\_\_\_

omessa lettura di quanto allegato,\_\_\_\_\_

per espressa e concorde volontà dei comparenti,\_\_\_\_\_

aventi i requisiti di legge.\_\_\_\_\_

F.to: Fausta Svanella\_\_\_\_\_

Marco Vaninetti

Luciano Stefano Varenna

Antonino Costa

Pier Luigi Labbadia

Marzia Scinetti

Gusmeroli Silvano

Massimiliano Pirovano

Pier Paolo Corradini L.S.